
Summary Report
2009
Creazione di Valore
Condiviso



Nestlé

Good Food, Good Life



Il presente report include i dati riepilogativi. La versione completa del report Creazione di Valore Condiviso è disponibile all'indirizzo www.nestle.com/csv

Sommario

- 1** Messaggio del Presidente e del CEO
- 2** A proposito di questo Report
- 3** Panoramica sulla Creazione di Valore Condiviso
- 4** Aree di interesse ed impegno
- 6** Nutrizione
- 10** Acqua e sostenibilità ambientale
- 16** Sviluppo rurale
- 20** Le nostre persone
- 24** Sostegno ai principi e agli obiettivi globali

In copertina: grazie al PianoCacao, agricoltori come Nadège Akissi Kouakou (a sinistra) di Gagnoa, Costa d'Avorio, ricevono piantine di cacao ad alta resa e supporto tecnico dall'agronomo Kam-Rigne Laossi.

Nella pagina accanto a sinistra: il Presidente di Nestlé, Peter Brabeck-Letmathe, in visita presso una classe del sesto anno della scuola elementare Soorak di Seoul, Repubblica di Corea, durante una lezione sulla nutrizione parte del programma Healthy Kids.

Nella pagina accanto a destra: il CEO di Nestlé, Paul Bulcke, presso un banco Maggi durante una visita a un mercato in Ghana.

© I dati contrassegnati nel report con questo simbolo sono registrati come indicatori di performance e riportati nella tabella KPI nella seconda di copertina.

I brand in corsivo sono marchi registrati del Gruppo Nestlé.

Sintesi dei risultati 2009

Nestlé ha sviluppato alcuni indicatori di performance allo scopo di fornire un punto di riferimento per misurare e comunicare la Creazione di Valore Condiviso, la sostenibilità e la conformità alle norme. La seguente sintesi è parte della nostra comunicazione dei progressi sui Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Dove non specificato, gli indicatori di performance sono riferiti all'anno terminato il 31 dicembre 2009.

☞ Consultare il sito www.nestle.com/csv/kpis

Principali indicatori di performance di Creazione di Valore Condiviso	GRI	2008	2009
Dati economici			
Vendite complessive del Gruppo (milioni di CHF)	●	109 908	107 618
Utile netto (milioni di CHF)	●	18 039	10 428
Nutrizione			
Nestlé Nutrition (volume delle vendite, milioni di CHF)		10 375	9 963
Prodotti conformi ai criteri definiti da Nestlé Nutritional Foundation (% delle vendite totali) ^(a)		67	71
Prodotti riformulati dal punto di vista della nutrizione e della salute ^(b)		6 254	7 252
Prodotti con incremento di ingredienti nutritivi o nutrienti essenziali ^(b)		3 068	3 878
Prodotti con riduzione di sale, zuccheri, acidi grassi trans, grassi totali o coloranti artificiali ^(b)		3 186	3 374
Prodotti analizzati e migliorati o convalidati dal programma 60/40+ (volume delle vendite, miliardi di CHF)		13,6	16,8
Prodotti contenenti additivi con effetti benefici, BAB (Branded Active Benefits) (volume delle vendite, milioni di CHF)		5 072	5 045
Prodotti con etichettatura <i>Nestlé Nutritional Compass</i> (% delle vendite a livello mondiale) ^(c)	●	98	98
Prodotti in EU con indicazione delle Quantità Giornaliere Indicative (GDA) sulla confezione (% delle vendite) ^(d)	●	88	91
Pubblicità televisiva Nestlé indirizzata ai bambini di età inferiore ai 6 anni in conformità alle politiche di marketing responsabile (%)	●	n/d	99,9
Infrazioni relative al marketing dei lattini formulati per l'infanzia che richiedono interventi correttivi ^(e)	●		6
Personale marketing dei lattini formulati per l'infanzia nei Paesi in via di sviluppo competente in materia di Codice OMS (% del personale)		n/d	100
Numero di referenze (SKU) di Prodotti posizionati nel segmento a basso reddito			3 950
Prodotti posizionati nel segmento a basso reddito (volume delle vendite, milioni di CHF)		8 300	8 770
Risorse idriche e sostenibilità ambientale			
Materie prime			
Totale materie prime utilizzate (milioni di tonnellate)	●	21,43	21,18
Rifiuti e sottoprodotti (kg per tonnellata di prodotto)	●	36,9	41,5
Sottoprodotti per riutilizzo o recupero (% sul totale delle materie prime utilizzate)	●	5,2	6,4
Rifiuti per lo smaltimento finale (% sulle materie prime utilizzate)	●	1,9	1,7
Energia			
Consumo energetico diretto (peta joule)	●	86,9	85,2
Consumo energetico diretto (giga joule per tonnellata di prodotto)	●	2,12	2,07
Consumo energetico indiretto (peta joule)	●	65,3	65,1
Energia in loco generata da fonti rinnovabili (% del totale)	●	12,6	12,2
Gas serra (GHG)			
Emissioni GHG dirette (milioni di tonnellate CO ₂ eq)	●	4,1	3,98
Emissioni GHG dirette (kg CO ₂ eq per tonnellata di prodotto)	●	100,0	96,6
Emissioni GHG indirette (milioni di tonnellate CO ₂)	●	3,00	3,00
Emissioni GHG indirette (kg CO ₂ per tonnellata di prodotto)	●	73,1	72,8

	GRI	2008	2009
Acqua			
Prelievo totale di acqua (milioni di m ³)	●	147	143
Prelievo di acqua (m ³ per tonnellata di prodotto)	●	3,59	3,47
Scarico totale di acqua (milioni di m ³)	●	96,1	91,3
Qualità dell'acqua scaricata (media di mg COD/l)	●	95	91
SHE governance: Sicurezza, Salute e Ambiente			
Siti certificati ISO 14001/OHSAS 18001 (numero di certificazioni)		455	807
Imballaggi			
Totale materiali utilizzati per l'imballaggio (milioni di tonnellate)	●	4,00	4,17
Riduzione del peso dell'imballaggio (tonnellate)		n/d	58 995
Riduzione del peso dell'imballaggio (per l di prodotto) - Nestlé Waters, su 5 anni (%)		20,0	21,8
Sviluppo rurale			
Agricoltori che hanno partecipato a programmi di formazione per il miglioramento delle competenze		158 837	165 553
Mercati coperti dai programmi SAIN		32	35
Mercati di approvvigionamento diretto coperti dai programmi SAIN (%)		71	77
Progetti SAIN per le risorse idriche		3	10
Fornitori			
Fornitori controllati su sicurezza, qualità e lavorazione degli alimenti		3 417	3 864
Fornitori che hanno ricevuto il Codice di Condotta dei Fornitori Nestlé		165 000	165 497
Fornitori che hanno accettato il Codice di Condotta dei Fornitori Nestlé		120 000	165 497
Le nostre persone			
Totale della forza lavoro (numero di dipendenti)		282 887	278 165
Posizioni aziendali chiave	●	970	1 319
Dipendenti con potenziale per posizioni aziendali chiave		3 919	3 922
Gap evidenziati dal programma CARE in materia di etica aziendale e risorse umane		n/d	500
Dei quali: non gravi		n/d	425
gravi		n/d	75
critici		n/d	0
Infortuni con perdita di ore di lavoro relativi a dipendenti e collaboratori esterni (per milione di ore di lavoro)		2,8	2,0
Indice di frequenza totale di infortuni relativi a dipendenti e collaboratori esterni (per milione di ore di lavoro)	●	6,1	5,1
Infortuni mortali di dipendenti e collaboratori esterni	●	13	4
Dipendenti che frequentano corsi di formazione nei Paesi in via di sviluppo	●	83 928	93 146
Posizioni di leadership ricoperte da donne (%)	●	25	27
Membri del Comitato di management locale originari dei Paesi in via di sviluppo (%)	●	42	42

● Il KPI corrisponde completamente a un indicatore G3 GRI.

● Il KPI corrisponde parzialmente a un indicatore G3 GRI.

(a) Ambito della dichiarazione 2009: 66% del volume totale di vendite di alimenti e bevande.

(b) Dati relativi a circa il 75% dei team dedicati allo sviluppo di prodotto in tutto il mondo.

(c) Sono esclusi gli alimenti e gli accessori per animali e Dreyer's.

(d) Sono esclusi caffè, tè e acqua, prodotti professionali, cioccolatini in confezione regalo, alimenti e accessori per animali e Nestlé Nutrition.

(e) Basato su controlli interni ed esterni.

Messaggio del Presidente e del CEO



Negli ultimi due anni, in collaborazione con altri stakeholder la nostra azienda ha cercato di definire come il business possa mettersi al servizio della società, in particolare il ruolo svolto da Nestlé nello sviluppo globale. Nell'aprile 2009, abbiamo sponsorizzato, in collaborazione con le Nazioni Unite, il primo Forum sulla Creazione di Valore Condiviso che si è tenuto a New York. Al Forum hanno partecipato organizzazioni intergovernative, umanitarie e religiose, rappresentanti del mondo accademico e il nuovo Comitato consultivo sulla Creazione di Valore Condiviso formato da esperti di tutto il mondo. Grazie al Forum, il nostro pensiero è evoluto dal concetto di *Responsabilità sociale d'impresa (CSR)* a quello di *Creazione di Valore Condiviso (CSV)*.

Secondo il principio di Creazione di Valore Condiviso, per avere successo a lungo termine, la nostra azienda deve rispondere contemporaneamente alle esigenze delle due principali categorie di stakeholder: le persone dei Paesi in cui operiamo e i nostri azionisti.

Tutte le aziende che investono sul lungo termine e applicano sani principi di business creano valore per la società e gli azionisti con le proprie attività, ad esempio in termini di posti di lavoro, tasse per il finanziamento di servizi pubblici e per le attività economiche in generale.

Tuttavia Creazione di Valore Condiviso significa ancora di più. Un'azienda responsabile si focalizza nelle aree, che vedono coincidere gli interessi degli stakeholder e della

società e in cui la creazione di valore può essere ottimizzata per entrambe le parti. L'azienda investe quindi le proprie risorse, in termini di talenti e capitali, nelle aree nelle quali è maggiore il potenziale di creazione di valore congiunto e si impegna a collaborare attivamente con le parti sociali interessate.

Analizzando la catena del valore di Nestlé, abbiamo determinato che le tre aree con il più alto potenziale di ottimizzazione del valore condiviso sono acqua, sviluppo rurale e nutrizione. Questi ambiti sono al centro della nostra strategia di business e delle nostre attività. Con oltre 100 organizzazioni nel mondo partecipiamo a programmi congiunti in queste tre aree:

- *Acqua*: perché qualità e disponibilità dell'acqua sono di importanza fondamentale per la popolazione, la produzione di alimenti e le nostre attività.
- *Sviluppo rurale*: perché il benessere degli agricoltori, delle comunità rurali, dei lavoratori, dei piccoli imprenditori e dei fornitori è condizione fondamentale per

continuare il nostro business anche in futuro.

- *Nutrizione*: perché alimentazione e nutrizione sono le basi del benessere fisico e delle nostre attività. È la ragione stessa per la quale esistiamo.

Queste tre aree sono fondamentali per il nostro obiettivo aziendale complessivo, ovvero "diventare leader indiscusso in Nutrizione, Salute e Benessere, guadagnando la fiducia di tutti i nostri stakeholder".

La Creazione di Valore Condiviso è un principio che tutte le aziende possono fare proprio. Anche se è diventato l'approccio aziendale di Nestlé, non ne siamo proprietari esclusivi, la Creazione di Valore Condiviso è infatti un modo di pensare che qualsiasi azienda può decidere di seguire.

Il nostro impegno a migliorare è costante e in questo report presentiamo tutti i progressi nell'applicazione del principio di Creazione di Valore Condiviso all'interno del Gruppo. Saremo lieti di conoscere la vostra opinione su questo documento; la critica costruttiva è la chiave del nostro miglioramento.

Peter Brabeck-Letmathe
Presidente

Paul Bulcke
Chief Executive Officer

A proposito di questo report

Profilo aziendale

Nestlé è leader mondiale in Nutrizione, Salute e Benessere. Fondata nel 1866, la sede centrale si trova a Vevey, Svizzera.

107 618 milioni di CHF di fatturato

10 428 milioni di CHF di utile netto

278 165 dipendenti a livello mondiale

3,4 milioni di persone dei Paesi in via di sviluppo coinvolte nella catena di approvvigionamento Nestlé

449 stabilimenti

Oltre 100 i Paesi in cui è presente l'azienda

28 centri di Ricerca e Sviluppo

La storia dei nostri report

Lo scopo dei nostri report è fornire informazioni sull'impatto a lungo termine di Nestlé sulla società e su come questo influisca sul successo delle nostre attività in futuro. A partire dal 1995, con il documento *Nestlé and the Environment Report*, abbiamo regolarmente realizzato pubblicazioni su tematiche ambientali (disponibili all'indirizzo www.nestle.com/csv/downloads).

Nel 2001 il nostro interesse si è concentrato su sviluppo rurale e agricoltori, dipendenti e sviluppo socio-economico in America Latina e Africa.

È del 2007 il nostro primo *Report Globale sulla Creazione di Valore Condiviso*, pubblicato con l'impegno di fornire una pubblicazione simile ogni due anni con continui approfondimenti e dati aggiornati. Alternandoli di anno in anno, abbiamo pubblicato report specifici per ciascuna delle tre aree di interesse: nutrizione, acqua e sviluppo rurale. I documenti pubblicati sinora comprendono la *Relazione Nestlé sulla gestione dell'acqua* del 2006 e il report *Fabbisogni nutrizionali e alimentazione di qualità* del 2008.

La Creazione di Valore Condiviso e la pubblicazione di report sul raggiungimento degli obiettivi rappresentano un nostro impegno costante. Il Report 2009, disponibile nella versione completa all'indirizzo www.nestle.com/csv_sviluppa ulteriormente il nostro approccio di reporting basato sui fatti e tratta con particolare attenzione gli obiettivi raggiunti rispetto agli indicatori di performance e le azioni intraprese per affrontare problemi quali la malnutrizione e l'obesità.

Più ampi strumenti di comunicazione

Questo report riassuntivo, i case study, il contenuto audio, i video e i contributi aggiuntivi collegati alla versione completa disponibile online completano il *Report annuale 2009*, che descrive il nostro business nella sua totalità e fornisce dati sulle performance finanziarie. Insieme

costituiscono una parte integrante della nostra comunicazione sui risultati raggiunti in tema di Creazione di Valore Condiviso. Nel giugno 2009 abbiamo lanciato una nuova community online disponibile all'indirizzo www.creatingsharedvalue.org.

Report futuri

Il nostro obiettivo è di allineare il reporting esterno alle linee guida di good practice. È nostra intenzione rendere i futuri report di Nestlé sempre più conformi alle linee guida G3 e al Food Processing Sector Supplement del Global Reporting Initiative (GRI). La pubblicazione di quest'ultimo documento, al quale stiamo collaborando, è prevista per il 2010.

Limitazioni e ambito

Se non diversamente specificato, le informazioni contenute nel nostro ultimo report online e in questa versione riassuntiva riguardano le attività globali di Nestlé nell'anno terminato il 31 dicembre 2009 e sono state sottoposte a verifica esterna da parte di una terza parte indipendente. Se non diversamente specificato, i dati forniti riguardano esclusivamente le aziende di totale proprietà di Nestlé e le relative filiali, escludendo joint venture e fornitori. I dati ambientali si riferiscono soltanto agli stabilimenti, mentre i dati relativi a salute e sicurezza riguardano tutti i 278 165 dipendenti Nestlé e i circa 25 000 collaboratori esterni.

Panoramica sulla Creazione di Valore Condiviso

Dati chiave 2009

7 252 prodotti migliorati in funzione di considerazioni nutrizionali o legate alla salute

71% di prodotti che soddisfano o superano i requisiti definiti da Nestlé Nutritional Foundation (% delle vendite totali)

59% di riduzione del prelievo di acqua per tonnellata di prodotto a partire dal 2000

48% di riduzione delle emissioni di gas serra per tonnellata di prodotto a partire dal 2000

2,2% di energia utilizzata in loco generata da fonti rinnovabili

165 553 agricoltori e fornitori che hanno partecipato a programmi di formazione per lo sviluppo delle competenze

27% di posizioni di leadership ricoperte da donne

È convinzione di Nestlé che alla base di attività responsabili e del successo di lungo periodo ci sia una gestione in linea con i più alti standard dell'agire d'impresa e di sostenibilità ambientale. Questo comporta *conformità* alle norme legislative nazionali e alle più importanti convenzioni, così come ai nostri requisiti che spesso superano gli obblighi di legge. Tali requisiti sono delineati nei *Principi Aziendali Nestlé* e in altri documenti di policy aziendale; la loro applicazione viene verificata attraverso il programma CARE e il lavoro dei nostri auditors interni.

Oltre a ciò il nostro modo di fare business si basa sulla *sostenibilità*, garantendo che le attività dell'azienda vengano svolte nel rispetto dell'ambiente a favore delle future generazioni. In linea con la definizione della Brundtland Commission, il termine sviluppo sostenibile definisce per Nestlé "uno sviluppo che risponde ai bisogni attuali senza compromettere la possibilità per le future generazioni di soddisfare le proprie esigenze".

Crediamo, tuttavia, che per creare un business redditizio per i nostri stakeholder sia necessario andare oltre la conformità e la sostenibilità, ovvero creare valore a lungo termine per la società e gli azionisti. Ecco ciò che intendiamo per *Creazione di Valore Condiviso*:

- utilizzare le nostre strategie ed attività per creare valore per i nostri azionisti;
- mettersi al servizio dei consumatori e del pubblico offrendo prodotti che soddisfino i loro gusti e al tempo stesso contribuiscano alla loro salute e al loro benessere;



In Huehuetenango, Guatemala, Mario López Rodríguez della Rainforest Alliance (a sinistra) verifica la qualità del raccolto di caffè con Benjamin Baretzki e Juan Diego Román di Nespresso.

- sforzarsi per migliorare le condizioni socio-economiche delle persone e delle comunità lungo l'intera catena del valore: dagli agricoltori che forniscono le materie prime, alle comunità che accolgono i nostri stabilimenti, dai fornitori che collaborano con noi, ai nostri partner commerciali.

La Creazione di Valore Condiviso e la catena del valore

Il Centro di Business internazionale presso la Business School dell'Università di Leeds ha sviluppato un quadro di riferimento metodologico per misurare l'impatto generale di un'azienda sui diversi stakeholder. Questo modello di catena del valore è già stato utilizzato per valutare l'impatto di alcune delle nostre attività, quali la piattaforma Ecolaboration di Nespresso per l'innovazione sostenibile e le attività del distretto del latte in Pakistan. Per maggiori informazioni consultare l'indirizzo www.nestle.com/csv/casestudies.



Aree di interesse ed impegno

Nestlé si impegna a comunicare apertamente le proprie performance, in particolare per le aree con un significativo impatto attuale o potenziale per l'azienda. Si tratta di aree di particolare importanza per gli stakeholder sulle quali disponiamo di un certo grado di controllo.

Abbiamo identificato la nutrizione, l'acqua e lo sviluppo rurale quali temi chiave di importanza mondiale per la società e di rilevanza fondamentale per il business di Nestlé. Si tratta di fattori strategici per ottenere vantaggio competitivo e crescita del valore per i nostri azionisti, ma anche per rispondere alle esigenze della società.

Per dare priorità agli aspetti essenziali per l'azienda e per gli stakeholder, abbiamo collaborato nel 2008 con SustainAbility, un'azienda indipendente di consulenza su responsabilità aziendale e sviluppo sostenibile. Nel 2009, tenendo conto dell'opinione dei nostri investitori, delle organizzazioni civili, dei media e dei dirigenti Nestlé, abbiamo chiesto a SustainAbility di valutare nuovamente tali priorità.

Sebbene le questioni chiave non siano cambiate, l'interesse esterno su tali problematiche è sicuramente aumentato: nutrizione, salute e benessere, oltre al marketing e alla comunicazione, sono diventati temi importanti, in particolare per gli investitori. È ormai evidente che, oltre all'acqua, la questione dei cambiamenti climatici è diventata una delle maggiori priorità in ogni passaggio della catena

del valore. Per ulteriori informazioni sulla metodologia applicata da SustainAbility, fare riferimento alla versione completa del report disponibile all'indirizzo www.nestle.com/csv/materialissues.

Di conseguenza, nei nostri report abbiamo dato priorità alle seguenti aree:

- uso della scienza e della tecnologia per la creazione di prodotti nutrizionalmente superiori e comunicazione responsabile riguardo a nutrizione, salute e benessere verso i consumatori (vedere le pagine 6-9);
- gestione delle attività nel rispetto dell'ambiente, con particolare attenzione alla disponibilità e all'accessibilità delle risorse idriche e all'impatto del cambiamento climatico (vedere le pagine 10-15);
- approccio all'approvvigionamento agricolo e allo sviluppo dei fornitori (vedere le pagine 16-19);
- gestione responsabile nei confronti dei dipendenti (vedere le pagine 20-23).

Nell'ambito del nostro impegno a fornire report basati sui fatti, abbiamo collaborato con SustainAbility per sviluppare alcuni indicatori di performance strategici. Informazioni dettagliate sugli indicatori elencati nella

pagina interna della copertina ed evidenziati nel report sono disponibili all'indirizzo www.nestle.com/csv/kpis.

Coinvolgimento degli stakeholder

Nell'aprile 2009 Nestlé ha organizzato il primo Forum globale sulla Creazione di Valore Condiviso che si è tenuto a New York, in collaborazione con l'Ufficio per il Partenariato delle Nazioni Unite e la Missione svizzera presso le Nazioni Unite. I maggiori esperti hanno discusso l'attuazione di nuove politiche a livello globale e nazionale, le opportunità di progresso e il ruolo del business. Grazie alla trasmissione via Web in tempo reale, il Forum è servito come piattaforma di impegno per le aziende locali Nestlé di tutto il mondo: molte delle aziende partecipanti hanno organizzato un Forum a livello nazionale. Un webcast del Forum è disponibile all'indirizzo www.creatingsharedvalue.org.

Per suggerire le possibili modalità attraverso le quali il core business della nostra azienda può avere un impatto positivo sulla società, il nuovo Comitato

Michael Porter della Harvard Business School, uno degli esperti del nuovo Comitato consultivo Nestlé sulla Creazione di Valore Condiviso, durante il suo intervento al Forum globale sulla CSV di New York.



consultivo di Creazione di Valore Condiviso si è riunito nell'aprile e nel dicembre 2009. I membri del Comitato, che includono esperti riconosciuti a livello internazionale, sono stati nominati consulenti personali del Presidente e del CEO Nestlé. Il Comitato si riunisce due volte all'anno per sviluppare il concetto di Creazione di Valore Condiviso, analizzare la catena del valore Nestlé e suggerire possibili interventi. Il Comitato inoltre collabora all'organizzazione del Forum annuale e nomina il vincitore del nuovo Premio Nestlé per la Creazione di Valore Condiviso.

L'elenco dei membri del Comitato CSV è disponibile all'indirizzo www.nestle.com/csv/advisoryboard.

Durante il 2009 abbiamo invitato gli stakeholder esterni ad esprimere un giudizio sulla nostra strategia di Creazione di Valore Condiviso in occasione degli incontri che si sono tenuti a Ginevra, Washington e Kuala Lumpur. Gli incontri, organizzati da AccountAbility hanno visto la partecipazione di più di 50 esperti in materia sociale e ambientale. Dalle discussioni sono emerse diverse problematiche chiave tra cui, la promozione di uno stile di vita sano, i diritti umani e la produzione sostenibile nella catena di approvvigionamento, i cambiamenti climatici, la gestione delle risorse idriche, l'assistenza sociale e lo sviluppo rurale. È stata inoltre sottolineata l'importanza del rispetto delle regole, dell'impegno nei confronti delle autorità locali e della necessità di fornire dati certi sull'impatto derivante dalle attività lungo tutta la catena del valore. Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.nestle.com/csv/engagement.

Nestlé si impegna a condividere le opinioni, a identificare le best practice, ad ottenere un maggior impatto attraverso partnership, forum, eventi di leadership e metodologie valide per l'intero settore. Un impegno che include:

- una partnership globale con la *Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa*

(IFRC) per rendere più accessibili l'acqua potabile e gli impianti igienico-sanitari;

- *l'International Cocoa Initiative*, una partnership tra le aziende del settore del cacao, le ONG e i sindacati per l'eliminazione delle condizioni che favoriscono il lavoro minorile nelle aree di coltivazione del cacao;
- *l'International Food and Beverage Alliance*, l'associazione delle nove maggiori aziende del settore Food&Beverage che collabora con l'Organizzazione mondiale della Sanità per favorire l'adozione della Strategia globale per la corretta nutrizione, l'attività fisica e la salute;
- *la Tavola rotonda europea su consumo e produzione alimentare sostenibile* (ERSCP), che mira a fare della catena alimentare europea un fattore chiave per un consumo e una produzione sostenibile in Europa, co-presieduta con la Commissione Europea;
- *l'iniziativa SAI (Sustainable Agriculture Initiative)*, una collaborazione dell'intero settore alimentare a sostegno dello sviluppo e dell'introduzione di principi e standard internazionali per un'agricoltura sostenibile.

Governance della CSV

Poiché la Creazione di Valore Condiviso è parte fondamentale della nostra strategia di business e delle nostre attività, il Presidente, il CEO e i membri del Consiglio esecutivo sono responsabili della supervisione e gestione della Creazione di Valore Condiviso.

Un nuovo Comitato di allineamento sulla CSV presieduto dal CEO Paul Bulcke si riunisce a cadenza trimestrale per verificare la strategia di applicazione e coordinamento della Creazione di Valore Condiviso in tutte le attività del Gruppo Nestlé.

Principi e politiche

I Principi Aziendali Nestlé, insieme ai *Principi di Gestione e Leadership Nestlé* e al *Codice di Condotta Nestlé*, continuano a essere il nostro

programma quadro e a guidare la nostra condotta nei riguardi di tutti gli stakeholder. Queste linee guida riprendono i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite su diritti umani, lavoro, ambiente, corruzione e altri importanti standard internazionali correlati (vedere pagina 24).

Conformità

Un'ampia gamma di politiche globali (disponibili per il download all'indirizzo www.nestle.com/csv/downloads) regola le nostre attività in modo rigoroso e coerente attraverso i nostri standard di controllo e garanzia:

- la conformità in materia di risorse umane, etica aziendale, sicurezza, salute e sostenibilità ambientale viene verificata da sistemi di controllo interni ed esterni nell'ambito del programma CARE;
- i siti produttivi vengono certificati in base alle normative ISO 14001 e OHSAS 18001;
- le attività di marketing relative ai prodotti per l'infanzia sono controllate da organizzazioni indipendenti.

Nutrizione

In qualità di azienda leader mondiale nel campo della Nutrizione, Salute e Benessere, siamo convinti che il futuro della nostra azienda sia quello di favorire l'adozione di uno stile alimentare più sano, offrendo una soluzione alla carenza di vitamine e sali minerali da un lato e al problema

dell'obesità dall'altro. Queste due sfide globali influenzano le iniziative che prendiamo per offrire soluzioni nutrizionali a tutti i segmenti della società. Fra le sfide chiave vi è quella di rispondere alle esigenze nutrizionali delle fasce di popolazione a basso reddito.

I nostri obiettivi

La strategia di Nestlé di Nutrizione, Salute e Benessere, sviluppata in più di 140 anni, si basa sulla nostra convinzione che la consapevolezza nutrizionale e il desiderio di salute e benessere determineranno sempre più le scelte dei consumatori. Per produrre alimenti e bevande gustosi e nutrienti con il minor impatto ambientale possibile, applichiamo soluzioni scientifiche che mirano a migliorare la qualità della vita

attraverso il cibo e la dieta, contribuendo così alla salute e al benessere dei consumatori - incluse le categorie con esigenze nutrizionali specifiche e le fasce di popolazione a basso reddito - attraverso prodotti ad elevato valore nutrizionale e a prezzi contenuti. Ci poniamo inoltre come obiettivo quello di favorire una maggior consapevolezza tra i consumatori attraverso una comunicazione chiara e responsabile.

Le nostre azioni

Investiamo costantemente nello sviluppo e nel miglioramento del profilo nutrizionale dei prodotti di ogni categoria e nel potenziamento della gestione del nostro database delle ricette per un'analisi nutrizionale approfondita. È nostro obiettivo ridurre il contenuto di sale, zucchero, acidi grassi trans, grassi saturi e coloranti artificiali, conservando al tempo stesso il gusto e aggiungendo ingredienti più nutrienti e micronutrienti benefici, offrendo indicazioni per porzioni corrette e rendendo gli alimenti

nutrienti accessibili e disponibili ai consumatori a basso reddito. Garantiamo inoltre una vendita e una commercializzazione responsabile dei prodotti destinati all'infanzia, rispettando il Codice dell'OMS nei Paesi in via di sviluppo. Promuoviamo il consumo di alimenti più sani per i bambini e abbiamo introdotto nuove più dettagliate procedure e processi di approvazione per il controllo delle informazioni riportate sui nostri prodotti in materia di Nutrizione, Salute e Benessere, ambiente e sostenibilità.

I nostri risultati

Continuiamo a innovare e a rinnovare i prodotti da un punto di vista nutrizionale e del gusto e a investire sull'etichettatura nutrizionale riportata sulle confezioni dei nostri prodotti. Abbiamo potenziato la formazione del personale per quanto riguarda gli

aspetti nutrizionali e le attività di marketing relative al latte formulato per l'infanzia. Abbiamo infine esteso le vendite dei nostri prodotti PPP (Popularly Positioned Product) per i consumatori a basso reddito.



Valore per Nestlé

“Ho sviluppato un programma sulla nutrizione per le madri di questa scuola materna. Abbiamo risposto alle esigenze nutrizionali dei consumatori attraverso prodotti come *Nespray Everyday*, arricchito con vitamina A e indirizzato alle famiglie a basso reddito. Desideriamo aumentare la consapevolezza in campo nutrizionale e tentare di risolvere la carenza di vitamina A nella zona dello Sri Lanka”
Nadeesha Chandrasekera,
Consumer Services
Manager, Nestlé Sri Lanka

Valore per la società

“Sono felice di aver avuto la possibilità di partecipare al programma sulla nutrizione presso la scuola materna di mia figlia. Le informazioni che abbiamo ricevuto sulla nutrizione in generale e sulla sua influenza sulle nostre famiglie in crescita sono molto importanti. L'iniziativa di Nestlé è stata sicuramente utile per tutti noi e ci ha consentito di scoprire come possiamo offrire una sana alimentazione ai nostri figli. Oggi, sono stata anch'io un'allieva della scuola di mia figlia”.

Vasanthi Pathiraja (nella foto con la figlia Vasitha)

Una rete globale di Ricerca e Sviluppo

Per i prodotti Nestlé viene utilizzata la rete globale privata di Ricerca e Sviluppo sulla nutrizione più grande del mondo, che include 28 centri di ricerca e di sviluppo tecnologico e di prodotto* e più di 5 200 dipendenti* coordinati dal Centro di Ricerca Nestlé (NRC, Nestlé Research Center). Nel 2009 abbiamo investito 2 miliardi di CHF in Ricerca e Sviluppo e abbiamo inaugurato il Centro di Ricerca e Sviluppo di Abidjan, Costa d'Avorio, e il Chocolate Centre of Excellence di Broc, Svizzera. A conferma dell'impegno per la sostenibilità nella nostra pianificazione di Ricerca e Sviluppo, il Consiglio esecutivo ha approvato nell'ottobre del 2009 il nuovo Consiglio per la sostenibilità di Ricerca e Sviluppo.

Nestlé Nutrition Council

Per orientare la strategia di Nestlé nel campo della nutrizione, un consiglio di esperti internazionali, presieduto dal Vicepresidente esecutivo Werner Bauer, incontra regolarmente i dirigenti Nestlé per esaminare gli argomenti chiave in tema di nutrizione pertinenti agli interessi delle attività del Gruppo.

La nutrizione al primo posto

Uno stile alimentare sano deve soddisfare anche il palato: per questa ragione continuiamo ad investire oltre che nelle preferenze di gusto dei consumatori, anche nell'innovazione e rinnovamento dei nostri prodotti. Nel 2009 sono stati testati prodotti per un valore totale di 16,8 miliardi di CHF attraverso il programma 60/40+[®], che combina le preferenze di gusto dei consumatori con le esigenze nutrizionali. Grazie alle nostre politiche aziendali, 7 252 prodotti sono stati rinnovati o riformulati[®] riducendo i componenti dannosi per la salute, quali acidi grassi trans, sale, zucchero e grassi saturi o aumentando quelli benefici quali farine integrali, verdure e calcio. Stiamo inoltre creando un sistema di gestione delle ricette per il

*Ricerca e Sviluppo Alimenti e bevande

monitoraggio di un'ampia gamma di parametri nutrizionali a livello mondiale. Il database consentirà di superare le attuali difficoltà di raccolta dei dati sull'eliminazione di acidi grassi trans, sale, zucchero e grassi saturi in tutti i mercati in cui opera Nestlé.

Nel 2009, i prodotti sono stati analizzati in base al Sistema di valutazione dei Profili Nutrizionali Nestlé, una metodologia rigorosa basata sulle raccomandazioni delle autorità di salute pubblica, inclusa l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'Institute of Medicine degli Stati Uniti. Il 71% dei prodotti ha soddisfatto o superato gli standard[®] richiesti e ha ottenuto la certificazione Nestlé Nutritional Foundation. Sono inoltre stati venduti 5 miliardi di CHF di prodotti contenenti BAB (Branded Active Benefits), ovvero ingredienti con effetti benefici sulla salute scientificamente provati.

Arricchimento di micronutrienti

I nostri prodotti PPP (Popularly Positioned Products) offrono alle popolazioni a basso reddito prodotti di grande valore nutrizionale a un prezzo accessibile e nella giusta quantità. In presenza di un numero elevato di consumatori con carenze di micronutrienti chiave, quali ferro, iodio, vitamina A e zinco, l'integrazione è stata effettuata su milioni di porzioni di prodotti Nestlé. Molti di questi sono prodotti PPP, quali i prodotti Maggi arricchiti di iodio (dadi, condimenti e spaghetti), distribuiti in più di 90



Dal 1999, "Nutrir", il programma di Nestlé Brazil, ha insegnato a 1,2 milioni di bambini con famiglie a basso reddito a nutrirsi in maniera corretta utilizzando giochi, pupazzi e laboratori di cucina.

miliardi di porzioni arricchite nel 2009. Nestlé investe 12 milioni di CHF all'anno nella Ricerca e Sviluppo di prodotti disidratati e a base di latte liquido. Tale know-how viene applicato al latte a basso costo destinato alle popolazioni dei Paesi emergenti, arricchendo il prodotto con i micronutrienti necessari. Alla fine del 2009, la gamma di latte a basso costo è stata resa disponibile in più di 60 Paesi.

La malnutrizione negli anziani

Nell'ottobre del 2009 è stato approvato il nuovo modulo Mini-Nutritional Assessment di Nestlé Nutrition, un semplice strumento di screening specificatamente progettato per l'identificazione della malnutrizione o del rischio di malnutrizione nelle persone anziane. Nestlé Nutrition offre anche prodotti in grado di fornire i nutrienti solitamente carenti nella dieta delle persone anziane e di migliorare la qualità di vita favorendo la salute dell'apparato scheletrico e delle articolazioni, la forza muscolare e la convalescenza.

Informazioni per il consumatore

La volontà di indirizzare i consumatori verso porzioni corrette e diete bilanciate ha portato allo sviluppo del *Nestlé Nutritional Compass*, che consente al consumatore di prendere decisioni informate attraverso le tabelle nutrizionali riportate sulla confezione, i suggerimenti per un'alimentazione sana e i riferimenti al materiale informativo. A dicembre 2009, il *Nestlé Nutritional Compass* era presente sul 98% dei nostri prodotti (volume delle vendite)[®], mentre il 91% della nostra gamma di prodotti per l'Europa include anche l'indicazione delle Quantità Giornaliere Indicative (GDA).

Pubblicità e marketing responsabili

I *Principi di Nestlé di comunicazione al consumatore* vietano le pubblicità e le attività di marketing rivolte ai bambini di età inferiore ai 6 anni e limitano la pubblicità indirizzata a bambini di età compresa tra i 6 e gli 12 anni ai soli prodotti che soddisfino i rigorosi criteri



In Sri Lanka, Nespray, il nostro latte a basso costo arricchito per i bambini in età scolare, crea posti di lavoro in loco e utilizza latte prodotto localmente.

Nestlé Nutritional Foundation. Nestlé ha inoltre aderito a tutte le iniziative volontarie di controllo indipendente della pubblicità responsabile di alimenti e bevande a livello nazionale e regionale (otto fino a oggi).

I *Principi Aziendali Nestlé* aderiscono pienamente anche al Codice internazionale di commercializzazione dei sostituti del latte materno nei Paesi in via di sviluppo. Le procedure di applicazione del Codice, il controllo esterno indipendente, le severe sanzioni applicate per le violazioni del Codice dell'OMS e un sistema globale di difesa di quest'ultimo hanno ricevuto un'ottima valutazione da parte degli analisti di investitori sociali indipendenti e hanno superato tutti i controlli di conformità effettuati dai governi nazionali. Nel 2009, il 100% del personale impegnato nei Paesi in via di sviluppo ha ricevuto un corso di formazione[©] sul Codice dell'OMS. Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.nestlebabymilk.com.

Educazione e impegno

A partire dai progetti esistenti realizzati da Nestlé sull'educazione alla

nutrizione e all'attività fisica di 10 milioni di bambini in età scolare, è stato lanciato l'Healthy Kids Global Programme. Entro la fine del 2011 Nestlé intende estendere il programma Healthy Kids a tutti i Paesi in cui l'azienda è presente. I nuovi progetti del 2009 includono un programma di educazione alimentare per ragazze di età compresa tra i 13 e i 17 anni nelle scuole dei villaggi rurali in India, realizzato in collaborazione con l'Università Agraria del Punjab e un programma di educazione alimentare a Taiwan indirizzato ai bambini dai 7 ai 10 anni, realizzato in collaborazione con la John Tung Foundation.

Comunicazione di marca rivolta al consumatore

Tutte le unità operative sono invitate a includere il principio di sostenibilità nelle loro strategie di business e nelle comunicazioni ai consumatori. Per alcuni marchi questo approccio è già stato avviato, ad esempio con il supporto di *Häagen-Dazs* alla ricerca sulle api domestiche, con la piattaforma *Ecolaboration* di *Nespresso* e il sito Web per la sostenibilità di *Nescafé*.

Riepilogo sulla CSV

Valore per Nestlé

Migliore comprensione delle problematiche legate alla nutrizione e alla salute, comprese le percezioni dei consumatori; fruttuose collaborazioni con diversi stakeholder; maggiore fedeltà del consumatore nel lungo periodo; quota di mercato e profittabilità.

Valore per la società

Più ampio accesso a prodotti alimentari sicuri, di alta qualità, nutrienti, prodotti e commercializzati in modo responsabile; più ampia cultura della nutrizione e di uno stile di vita sano; migliore conoscenza dei prodotti Nestlé come prodotti per una dieta sana ed equilibrata.

🌐 www.nestle.com/csv/consumer

Risorse idriche e sostenibilità ambientale

A livello globale, la crescita della popolazione, l'aumento della ricchezza e la diffusione di stili di vita dispendiosi stanno mettendo a dura prova la capacità del pianeta di sopportare gli effetti dell'attività umana. Prevediamo, negli anni a venire, una seria crisi delle risorse idriche che avrà gravi ripercussioni sulla sicurezza alimentare. La catena alimentare, dall'agricoltura alla produzione e al consumo, contribuisce in modo significativo alla qualità e alla disponibilità dell'acqua, ai

cambiamenti climatici, all'utilizzo dell'energia, alla biodiversità e alla qualità del suolo e dell'aria, e contemporaneamente dipende in gran parte da tutte queste risorse ambientali.

Già oggi, ad esempio, la disponibilità e l'accessibilità dell'acqua potabile influenzano le nostre attività e quelle dei nostri fornitori e nei prossimi decenni dovremo tenere conto anche delle ripercussioni sulle nostre attività legate ai cambiamenti climatici.

I nostri obiettivi

Il nostro obiettivo è produrre alimenti e bevande gustosi e nutrienti con il minor impatto ambientale possibile e per questa ragione ci impegniamo costantemente nel migliorare l'efficienza operativa e la sostenibilità ambientale. Il nostro approccio al ciclo di vita dei

prodotti valuta non solo l'impatto delle nostre attività e dei nostri prodotti, ma anche quello associato alla più ampia catena del valore, contribuendo a un futuro migliore e alla Creazione di Valore Condiviso sia per Nestlé che per la società.

Le nostre azioni

Nel 2009 abbiamo investito oltre 220 milioni di CHF in programmi e iniziative a favore della sostenibilità ambientale. Continuiamo a individuare e sviluppare progetti che mirano a diminuire l'utilizzo di acqua, di energia non rinnovabile e di altre risorse naturali, a ridurre le emissioni di gas serra (GHG),

a eliminare gli sprechi e a rendere i nostri imballaggi più ecosostenibili. Collaboriamo inoltre con i nostri fornitori lungo tutta la catena di approvvigionamento per la promozione di pratiche sostenibili, tra cui la salvaguardia delle risorse idriche.

I nostri risultati

Abbiamo ulteriormente migliorato i nostri risultati relativi al consumo di acqua e all'emissione di CO₂, riducendo il consumo energetico grazie all'adozione di specifiche misure di efficienza energetica e all'impiego di

fonti di energia rinnovabile. Abbiamo notevolmente diminuito la quantità di rifiuti destinata alle discariche o agli inceneritori senza recupero di energia. Rimane una priorità anche la riduzione del peso del materiale di imballaggio.

A photograph of two men sitting in a tomato field. The man on the left is wearing a white short-sleeved shirt and light-colored trousers, and is holding a tomato. The man on the right is wearing a light blue Lacoste polo shirt and blue trousers, and is also holding a tomato. They are both smiling at the camera. The field is filled with green tomato plants and ripe red tomatoes. The background shows a clear blue sky and a line of trees in the distance.

Valore per Nestlé

“Aiutando i nostri fornitori a produrre pomodori con un minore consumo di acqua, creiamo Valore Condiviso per i coltivatori, l’ambiente e le nostre attività garantendo un approvvigionamento sostenibile a lungo termine. CIO si è rivelato il partner ideale per questo progetto, poiché condividiamo lo stesso obiettivo di una maggiore produzione con un impiego inferiore di risorse”.

Benjamin Ware, Specialista approvvigionamenti, Nestlé

Valore per la società

“Per diversi anni, i coltivatori di pomodori CIO hanno creduto e investito nella sostenibilità e nella qualità dei prodotti e dell’ambiente. L’adozione di sistemi di irrigazione alimentati a energia solare per il controllo dell’umidità del terreno a livello delle radici è solo un esempio. Siamo lieti di aver trovato un partner come Nestlé con il quale condividere questo tipo di approccio”.

Alessandro Piva, Dirigente agronomo, Consorzio Interregionale Ortofrutticoli (CIO)



Gestione delle risorse idriche

L'acqua è la nostra priorità ambientale e una gestione efficace delle risorse idriche è un requisito indispensabile per la Creazione di Valore Condiviso. Nel 2009 abbiamo condotto un progetto congiunto con McKinsey e altre aziende per l'analisi del consumo eccessivo di acqua e lo sviluppo di un approccio risolutivo e concreto, i cui risultati sono documentati nella pubblicazione *Charting our water future: Economic frameworks to inform decision making*. Per favorire la diffusione di best practice nella gestione delle risorse idriche nel settore privato, siamo inoltre promotori e firmatari dell'iniziativa "CEO Water Mandate" nell'ambito della convenzione "Global Compact" dell'ONU e nel nostro report UNGC Water Communication on Progress (COP) sono disponibili dati relativi ai sei elementi chiave. Per ulteriori informazioni, vedere pagina 24 e la versione completa del report

all'indirizzo www.nestle.com/csv/water.

Attraverso la nostra Analisi sulle risorse idriche controlliamo e gestiamo i criteri locali relativi all'acqua, come la quantità, la qualità e la conformità alle normative vigenti. L'iniziativa è stata finora adottata in 65 siti Nestlé Waters e sta per essere introdotta nei nostri stabilimenti produzione produttivi del settore alimentare. Questi principi, insieme a una rigorosa gestione, ci hanno consentito di ridurre il prelievo del 3,2% portandolo a 143 milioni di m³ di acqua[®], equivalenti a 3,47 m³ per tonnellata di prodotto[®] nel 2009. Ciò equivale a una riduzione del 33% dal 2000, con un aumento del 63% del volume di produzione. Il nostro obiettivo è migliorare l'efficienza delle risorse idriche di un ulteriore 10-15% nei prossimi 5 anni.

L'acqua utilizzata nei nostri stabilimenti per il lavaggio delle materie prime, la cottura e la pulizia viene depurata negli impianti di trattamento

La partnership di Nestlé con l'International Water Management Institute ha consentito di tracciare una mappa del consumo di acqua nella catena di approvvigionamento agricolo nel Punjab, India.

delle acque reflue. Preferiamo utilizzare gli impianti municipali al fine di reimmettere nell'ambiente solo acqua pulita. Se gli impianti locali sono insufficienti, investiamo in strutture in loco di nostra proprietà: fino ad oggi abbiamo costruito 292 impianti. Eliminiamo il 97% del carico organico dall'acqua che esce dai nostri stabilimenti prima di essere reimpressa nell'ambiente. Nel 2009, abbiamo scaricato 91,3 milioni di m³ di acqua[®], con una riduzione di oltre il 5% rispetto al 2008.

Poiché una buona gestione delle risorse idriche è essenziale al sostentamento dei nostri fornitori, ci impegniamo a sostenerli attraverso partnership per la difesa dei bacini locali. Collaboriamo anche con gli stakeholder locali di Henniez, in



Alcune donne di Aboisso, Costa d'Avorio, in un bagno pubblico costruito grazie alla nostra partnership con la Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e la Croce Rossa Ivoiriana per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

Svizzera, dove l'acqua viene estratta per l'imbottigliamento dal 1905.

Contribuiamo a un numero sempre maggiore di progetti sociali, come quello in Cambogia, dove Nestlé Nordic e la Croce Rossa Cambogiana e Danese hanno aiutato le popolazioni locali nella costruzione di pozzi per l'acqua potabile e nella diffusione di buone abitudini igieniche.

In collaborazione con la Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (IFRC) e con la Croce Rossa Ivoiriana, abbiamo inoltre ripristinato pompe da pozzo e costruito servizi igienici pubblici per più di 50 000 persone in Costa d'Avorio.

Pomodori di miglior qualità con meno acqua

Per aumentare la produzione e ottimizzare la resa del raccolto e il consumo d'acqua, Nestlé Italiana ha avviato un progetto pilota della durata di tre anni con 10 aziende agricole

produttrici di pomodori della provincia di Parma. Grazie a una tecnologia a energia solare per il monitoraggio dell'umidità del terreno a livello delle radici, l'utilizzo dell'acqua è stato ottimizzato, la resa è stata pressoché raddoppiata e il contenuto di zuccheri dei pomodori è aumentato, mentre il consumo di acqua si è praticamente dimezzato.

Miglioramento continuo

Il Comitato delle Attività Sostenibili di Nestlé (Nestlé Operations Sustainability Council), presieduto dal Vicepresidente Esecutivo delle "Operations", si riunisce ogni mese dal 2007 per valutare come migliorare ulteriormente la nostra sostenibilità attraverso una maggiore efficienza e miglioramenti delle performance ambientali.

Nestlé è diventata partner strategico del Programma per la Leadership della Sostenibilità dell'Università di Cambridge che, attraverso seminari, gruppi di lavoro e altre iniziative mira ad aiutare le aziende, il governo e le società civili a comprendere e a risolvere problematiche mondiali, quali i cambiamenti climatici, la biodiversità e lo sfruttamento delle risorse.

Eccellenza operativa

Con l'iniziativa NCE (vedere pagina 22) miriamo a ottenere un vantaggio competitivo attraverso una maggiore efficienza operativa. A tale scopo abbiamo sviluppato un programma di certificazione delle attività aziendali per l'adeguamento agli standard di gestione ambientale (ISO 14001) e di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001). Sino ad oggi sono stati emessi 807 certificati[®]. Eseguiamo inoltre l'analisi del ciclo di vita (LCA, Life Cycle Assessment) per misurare e ridurre l'impatto sull'ambiente delle nostre principali categorie di prodotti attraverso l'intera catena del valore e utilizziamo i risultati di tali analisi per promuovere ulteriormente la sostenibilità dei nostri prodotti (vedere pagina 9). Per un esempio di LCA per *Nescafé*, consultare la versione completa del report disponibile all'indirizzo www.nestle.com/csv/LCA.

Cambiamenti climatici

Nestlé si impegna ad essere leader nella riduzione delle emissioni di gas serra derivanti dalle proprie attività - anche all'interno della catena di approvvigionamento -, aiutando i consumatori a fare la differenza. Il nostro obiettivo è offrire i prodotti con il minore impatto ambientale possibile rispetto a qualsiasi prodotto alternativo, inclusi quelli preparati a casa.

Con una lunga tradizione di misure volte a promuovere la sostenibilità ambientale e l'impegno costante al



L'impianto di trattamento delle acque reflue presso il nostro stabilimento di Bugalagrande in Colombia, uno dei 292 impianti costruiti da Nestlé in tutto il mondo.

miglioramento, Nestlé aderisce ai più severi standard per la riduzione delle emissioni di gas serra e del consumo di risorse naturali consapevole che tali sforzi premieranno le aziende e le catene del valore più efficienti in termini di risorse.

Il nostro impegno ci ha consentito di ridurre le emissioni dirette di gas serra del 3,1% portandole a 3,98 milioni di tonnellate di CO₂eq[®], equivalenti a 96,6 kg di CO₂eq per tonnellata di prodotto, con una riduzione pari al 48% per tonnellata di prodotto negli ultimi dieci anni. Le nostre emissioni indirette di CO₂ da energia acquistata rimangono stabili a 3 milioni di tonnellate rispetto al 2008.

Siamo favorevoli a una soluzione di ampia portata che aiuti i fornitori a migliorare la propria performance ambientale attraverso la piattaforma SAI e a condividere la nostra strategia e i nostri risultati tramite il CDP (Carbon Disclosure Project). Sosteniamo anche il Corporate Leaders Group on Climate Change patrocinato dal Principe di Galles a favore della definizione di un limite alle emissioni globali e di piani di riduzione nazionali a lungo termine.

Trasporto e distribuzione

Attraverso la razionalizzazione dei fornitori, la formazione di trasportatori e autisti e nuove politiche di appalto, il nostro progetto Green Fleet, vincitore del secondo premio dell'International Green Fleet Award 2009, ha consentito di ridurre le emissioni di CO₂ della nostra flotta europea di auto e veicoli commerciali del 17% dal 2007. Iniziative simili, adattate localmente, vengono ora promosse in Nord America, Messico, Brasile e Asia-Pacifico.

Per ridurre ulteriormente il nostro impatto sull'ambiente, Nestlé Waters intende adottare, dove possibile, modalità di trasporto alternative. In Francia e Belgio nel 2008 il 50% delle bottiglie è stato distribuito tramite trasporto su rotaia o intermodale (camion e treno), con una riduzione di 60 000 camion, un risparmio di 12 milioni di litri di carburante e minori emissioni di gas serra.



In California, le bottiglie ReSource di Nestlé Waters, prodotte con il 25% di PET riciclato, vengono vendute, raccolte e riciclate attraverso un'iniziativa congiunta con Whole Foods e Waste Management.

Per una maggiore efficienza energetica

Combinando iniziative per la riduzione del consumo energetico nei processi produttivi, così come modifiche alla nostra gamma di prodotti, abbiamo ridotto il consumo di energia nel 2009 del 2% portandolo a 85,2 PJ[®], equivalenti a 2,07 GJ per tonnellata di prodotto[®]. Anche il consumo indiretto, tramite la riduzione della quantità di



Per migliorare l'efficienza energetica dello stabilimento di Denver, Nestlé Purina PetCare produce oggi l'1% del proprio fabbisogno energetico tramite energia solare.

energia acquistata, è sceso a 65,1 PJ nel 2009. Ulteriori provvedimenti ci consentiranno di raggiungere entro il 2015 un ulteriore 5% di miglioramento nell'efficienza energetica in ciascuna delle nostre principali categorie di prodotti.

Impianti per il risparmio di energia

Nel giugno 2009, l'impianto di imbottigliamento di Nestlé Pure Life di Breinigsville, Pennsylvania, è diventato il primo sito Nestlé ad ottenere la certificazione Gold LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) da parte del Green Building Council degli Stati Uniti. A oggi, nove impianti di Nestlé Waters in Nord America sono costruiti secondo gli standard LEED, come lo saranno tutti gli impianti futuri.

Energia rinnovabile

Continuiamo a valutare diverse opzioni per favorire un maggior impiego di energia da fonti rinnovabili, al fine di ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili. Il 12,2% del nostro utilizzo totale di energia in loco proviene ora da fonti rinnovabili[®]. Tale percentuale è destinata a crescere grazie a progetti quali quello di Solon, Ohio, Stati Uniti, che raccoglie e utilizza il metano recuperato dalla discarica, e l'installazione di un boiler a legna negli impianti di Nestlé France di Challerange, che consentirà di ridurre le emissioni di CO₂ del 95% e di risparmiare circa 9 milioni di euro nei prossimi dieci anni.

Riduzione di energia

Nell'impianto di Nestlé Purina PetCare di Denver, il consumo di energia è stato ridotto del 12,4% per tonnellata di prodotto su un periodo di 5 anni grazie a un boiler a efficienza energetica, un sistema di illuminazione a basso consumo e a migliori sistemi a vapore e ad aria compressa. E grazie a un progetto pilota che ha riscontrato un grande successo, l'impianto vanta oggi la più grande installazione di pannelli solari privata del Colorado in grado di soddisfare l'1% del suo fabbisogno energetico. Stiamo valutando la



Jorge Eliecer Rojas incontra Miguel Ángel Figueroa, Managing Director del nostro stabilimento di Bugalagrande, Colombia, che ricava il 13% dell'energia dai fondi di caffè.

fattibilità di altri impianti Purina a energia solare in Arizona e California, mentre Nestlé Italia ha provveduto all'installazione di pannelli fotovoltaici in due siti produttivi.

Rifiuti e riciclo

Il nostro traguardo è "nessuno spreco" e totale recupero dei sottoprodotti. Grazie all'iniziativa NCE (Nestlé Continuous Excellence), nel 2009 i nostri stabilimenti hanno ridotto la quantità di rifiuti dell'11,4% e incrementato il riutilizzo o recupero dei sottoprodotti del 23,5%.

Ottimizzazione degli imballaggi

L'imballaggio consente di ridurre i rifiuti proteggendo gli alimenti durante il

trasporto e l'immagazzinamento, sia nei punti vendita al dettaglio che a casa, offrendo un risparmio maggiore rispetto al proprio costo, sia da un punto di vista finanziario che ambientale. L'imballaggio è essenziale anche per la sicurezza e la freschezza degli alimenti e offre ai consumatori, al momento dell'acquisto, informazioni nutrizionali e indicazioni sulle porzioni. L'approccio integrato di Nestlé implica la riduzione del peso e del volume dei materiali di imballaggio, l'uso di materiali riciclati e risorse rinnovabili e il sostegno di iniziative per il recupero dell'energia dagli imballaggi utilizzati. Tale approccio ha consentito di risparmiare 59 000 tonnellate di materiali di imballaggio[®] nel 2009, nonostante la quantità totale degli imballaggi sia aumentata del 4%, incremento dovuto in gran parte a un aumento delle vendite e dei volumi di produzione. Sono stati ad esempio

risparmiati più di 195 milioni di libbre di resina, mentre le emissioni di CO₂ equivalente sono state ridotte di oltre 356 000 milioni di tonnellate grazie alla bottiglia leggera ed ecologica di Nestlé Waters negli Stati Uniti.

Riciclo delle bottiglie di plastica

Oltre a collaborare con diversi sistemi di raccolta, contribuiamo a sensibilizzare i consumatori sul riciclo delle bottiglie di plastica. Ad esempio:

- Nestlé Waters China ha avviato una campagna nazionale di sensibilizzazione prevista per la Giornata dell'Acqua che si celebra a marzo;
- *Acqua Nestlé Vera* ha organizzato un tour educativo itinerante in 27 città della Sicilia per sostenere il riciclo delle bottiglie di plastica;
- Nestlé Pakistan ha sponsorizzato uno studio sul destino delle bottiglie usate nelle tre maggiori città del Paese.

Riepilogo sulla CSV

Valore per Nestlé

Miglioramento continuo della performance ambientale; impianti produttivi; riduzione di costi e rischi; disponibilità a lungo termine di materie prime e acqua; crescita sostenibile e proficua.

Valore per la società

Standard ambientali più elevati; opportunità di impiego locali; redditi più alti e standard di vita migliori.

www.nestle.com/csv/environment

Sviluppo rurale

Oltre un terzo della popolazione attiva mondiale lavora nel settore agricolo, mentre tre quarti delle persone più povere vive in aree rurali. Nestlé investe intorno ai 20,4 miliardi di CHF all'anno in materie prime lavorando direttamente con circa 540 000 agricoltori per aiutarli ad aumentare la loro produttività, a proteggere l'ambiente e a superare la soglia di povertà. Circa 3,4 milioni di persone nei Paesi in via di sviluppo traggono il proprio sostentamento dalla nostra

approvvigionamento filiera produttiva: quindi nel lungo periodo abbiamo l'opportunità di influire positivamente sullo sviluppo economico e ambientale e sugli standard di vita, talvolta aiutando intere regioni a migliorare la produttività agricola ed economica. Tra le sfide che affrontiamo va sottolineata la ricerca di sistemi di approvvigionamento che minimizzino l'impatto ambientale e sociale nel lungo termine (ad es. il lavoro minorile nelle aree rurali).

I nostri obiettivi

Il benessere e la qualità del lavoro delle comunità da cui otteniamo le materie prime agricole sono essenziali per il nostro successo come impresa e per il valore offerto ai nostri azionisti. Tramite lo sviluppo rurale, l'impiego di forza lavoro locale e l'incoraggiamento a introdurre pratiche produttive sostenibili, nonché l'acquisto diretto da

fornitori e intermediari di piccole dimensioni, non cerchiamo solo di proteggere l'approvvigionamento e la qualità delle nostre materie prime, ma anche di avviare uno sviluppo a lungo termine dell'economia locale e il miglioramento degli standard di vita delle popolazioni rurali.

Le nostre azioni

Nel 2009 abbiamo sostenuto 165 553 fornitori diretti offrendo assistenza tecnica, formazione, e microcrediti per 48 milioni di franchi svizzeri, assicurandoci inoltre, tramite il Codice di Condotta dei Fornitori Nestlé, che operassero in modo responsabile e sostenibile. Il nostro principio di sviluppo rurale consiste nel produrre, ove possibile, nei Paesi da cui

otteniamo le materie prime: attualmente circa la metà dei nostri 449 impianti produttivi si trova in Paesi emergenti, principalmente in aree rurali, e fornisce lavoro localmente a più di 200 000 persone. Inoltre partecipiamo attivamente ad iniziative multi-stakeholder per promuovere le cosiddette best practice.

I nostri risultati

Durante l'anno abbiamo rafforzato il nostro supporto ai fornitori e la formazione dei coltivatori e promosso ulteriori iniziative SAIN (Iniziativa per l'Agricoltura Sostenibile, Sustainable Agriculture Initiative Nestlé), associandole alla capillare diffusione del nostro Codice di Condotta dei Fornitori sulla base del quale è iniziata

la valutazione degli stessi. Abbiamo inoltre consolidato il nostro sostegno all'industria del cacao grazie al PianoCacao, investito per i prossimi dieci anni 460 milioni di CHF in ricerca agronomica e iniziative per la sostenibilità della produzione di cacao e caffè, e sviluppato una policy aziendale sull'olio di palma.



Valore per la società

“Prima di entrare a far parte del programma, tutto era più difficile, ma oggi, se penso a me e alla mia famiglia, sono certa che il futuro ci sorriderà. Sì, questo grazie ai consigli che ci ha dato *Nespresso* e al fatto che siamo pagati di più per il nostro caffè. Ora il caffè è diventato un bene prezioso, il mio bene prezioso, un bene per la mia comunità e per il nostro Paese”.

Leticia Monzón de Herrera,
coltivatrice

Valore per Nestlé

“I produttori di caffè partecipano al programma Nespresso AAA, non solo perché un prezzo basato sulla qualità li motiva a introdurre miglioramenti nelle loro piantagioni, ma anche perché noi siamo qui vicino a loro e li aiutiamo a migliorare il loro contesto sociale e ambientale, offrendo un futuro migliore alle loro famiglie e alla comunità”.

Juan Diego Román,
responsabile del
programma *Nespresso*
AAA per l'America
Centrale.

Rapporti con i fornitori

Il nostro Codice di Condotta dei Fornitori Nestlé, introdotto nel 2008, è stato comunicato a tutti i nostri 165 497 fornitori; a livello agricolo l'83,3% dei punti di raccolta e di vendita hanno esposto il Codice. In Polonia, Turchia e Africa occidentale si sono svolti eventi rivolti ai fornitori per promuovere la conoscenza dei nostri requisiti di responsabilità aziendale e tutti i fornitori sono stati esaminati attraverso il nostro sistema interno di valutazione dei rischi per identificare quelli ad elevato potenziale di rischio. Un gruppo pilota di fornitori ha compilato un questionario di autovalutazione ed è poi stato valutato da un revisore esterno. Nel 2010 questa metodologia verrà estesa ad un maggior numero di fornitori.

L'iniziativa per l'Agricoltura Sostenibile Nestlé (SAIN) copre ora 35 mercati[®] e il 77% dei nostri 39 mercati di approvvigionamento diretto[®]; nel 2009 dieci progetti SAIN si sono focalizzati su problemi idrici.

Sviluppo dei fornitori

Aiutiamo i fornitori locali a raggiungere i nostri standard, a migliorare



Il programma di sviluppo dei fornitori Nestlé in India ha ridotto il ricorso a importazioni costose. Più di 70 nuovi fornitori locali sono ora in grado di soddisfare le nostre richieste.



Il Programma "Village Women Dairy Development" del Punjab, India, ha lo scopo di informare le donne impiegate nel settore sull'uso efficiente dell'acqua e su altre pratiche agricole.

l'efficienza dei costi, a evitare importazioni e a eliminare gli sprechi. Ad esempio in India dal 2005 abbiamo contribuito a risparmiare 5 milioni di CHF, abbiamo interrotto l'importazione di 12 tipi di materie prime e acquisito 70 nuovi fornitori. Tra di essi vi sono molti piccoli produttori come KCL, che ha iniziato a produrre i corn flakes per i cereali per l'infanzia Nestlé nel novembre 2008, a seguito di occasionali problemi di qualità con il nostro unico fornitore asiatico. Da allora il programma è stato avviato in Bangladesh, Brasile, Indonesia, Iran, Malesia, Russia e Sudafrica.

Profilo degli approvvigionamenti

Il 40% circa degli investimenti in materie prime è destinato all'approvvigionamento di tre prodotti chiave: latte, caffè e cacao.

Latte

In termini di valore di vendite, Nestlé è l'azienda più grande al mondo nel settore del latte e utilizza l'equivalente di più di 12 milioni di tonnellate di latte fresco proveniente da più di 30 Paesi. Ne acquistiamo 5 milioni di tonnellate

direttamente dagli allevatori, offrendo loro un maggiore accesso al mercato e un prezzo equo in cambio di forniture regolari di latte di alta qualità. Le comunità locali beneficiano inoltre dei nostri strumenti di raccolta, immagazzinamento e trasporto, della formazione, dei sistemi di controllo qualità, dei microcrediti e di opportunità di lavoro presso le nostre fabbriche.

Cooperative lattiero-casearie con grandi impianti di refrigerazione forniscono il latte che viene lavorato in Kenya e in Uganda. A seguito di alcune ispezioni svolte nel maggio 2009, Nestlé ha raccomandato che venissero introdotti refrigeratori di latte più piccoli al fine di ridurre il numero di agricoltori necessari per ogni centro di refrigerazione e migliorare la qualità del latte, diminuendo così i tempi di trasferimento dalla mungitura alla raccolta. Inoltre i refrigeratori più piccoli non necessitano di pompe, impianti di pulizia e trasporto da parte di terzi.

Caffè

Nel 2009 Nestlé ha acquistato 780 000 tonnellate di caffè verde, di cui più di 93 700 proveniente da coltivatori diretti e da intermediari di medie dimensioni di Vietnam, Tailandia, Cina, Indonesia, Filippine, Costa d'Avorio e Messico, diventando così l'acquirente diretto più grande del mondo.

I contadini inoltre beneficiano dell'assistenza tecnica gratuita che aiuta loro a migliorare la qualità dei propri campi e noi ad assicurarci prodotti più sicuri. Negli ultimi dieci anni abbiamo aiutato a formare 100 000 coltivatori di cacao e caffè ed abbiamo pianificato di investire, entro il 2020, 350 milioni di franchi svizzeri in ricerca scientifica dedicata al caffè. La nostra strategia è attualmente comunicata ai consumatori attraverso il sito www.nescafe.com/sustainability

Cacao

Con il PianoCacao Nestlé aiuta i coltivatori diretti di cacao, le loro famiglie e le comunità ad affrontare le



In una piantagione sperimentale Nestlé in Ecuador, gli agronomi Eduardo Eusebio Pérez Chuez e Luisa Marillac Trujillo esaminano le piante di cacao sviluppate nel nostro centro di ricerca di Tours, Francia.

principali problematiche, con l'obiettivo di assicurare un futuro migliore alla produzione di cacao. Lo scopo è di professionalizzare questa produzione con attività sviluppate in quattro settori: sostegno ai contadini, competenze agronomiche, catena di approvvigionamento e miglioramento delle condizioni sociali.

Abbiamo pianificato di investire entro i prossimi dieci anni 110 milioni di CHF, focalizzandoci inizialmente su Ecuador, Venezuela e Costa d'Avorio. Tramite un lavoro a stretto contatto con le cooperative di coltivatori, il pagamento di un premio per il cacao di qualità migliore, e un investimento nel loro futuro grazie alla formazione e alla fornitura di piantine ad alto potenziale, Nestlé creerà le condizioni per un

miglioramento sostanziale della produttività e del reddito dei coltivatori.

Negli ultimi quindici anni, Nestlé ha fornito ai Paesi produttori 17 milioni di piantine ad alta resa resistenti alle malattie e ne fornirà almeno altri 38 milioni nei prossimi dieci anni. A partire dal 2012, il nostro centro R&S di Abidjan, nella Costa d'Avorio, fornirà ogni anno ai contadini un milione di piante di cacao ad alta resa. Stiamo lavorando inoltre con l'International Cocoa Initiative, l'UTZ Certified e Fairtrade per migliorare i livelli di istruzione, le norme di lavoro e la gestione ambientale; finanziamo inoltre un programma di fornitura di acqua e servizi igienici nelle scuole in collaborazione con la Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (IFCR).

Olio di palma

Coerentemente con la nostra preoccupazione riguardo alla

distruzione delle foreste pluviali e delle torbiere a causa delle piantagioni di olio di palma, nel 2009 abbiamo partecipato alla tavola rotonda per l'olio di palma sostenibile (RSPO, Roundtable on Sustainable Palm Oil) e abbiamo iniziato ad acquistare olio di palma sostenibile certificato, impegnandoci ad utilizzare esclusivamente quest'ultimo a partire da 2015.

Riepilogo sulla CSV

Valore per Nestlé

Assicurare nel lungo periodo l'approvvigionamento di materie prime di qualità; inferiori costi di approvvigionamento; preferenza dei consumatori per i nostri prodotti; crescita profittevole.

Valore per la società

Formazione e assistenza tecnica, maggiori rese, raccolti di qualità più elevata, redditi più elevati, opportunità di sviluppo economico e lavorativo, consapevolezza del consumatore qualità sulla sicurezza e l'alta qualità dei nostri prodotti.

www.nestle.com/csv/agriculture

Le nostre persone

Grazie alla dedizione e agli sforzi dei nostri dipendenti ogni giorno contribuiamo a migliorare la vita di molti consumatori in tutto il mondo. Nestlé ha una forte cultura aziendale che unisce 278 165[®] persone provenienti da più di 100 diverse nazionalità. Oltre un terzo (il 33,9%) della nostra forza lavoro è localizzata in

Europa, il 38% nelle due Americhe e il 28,1% in Asia, Oceania e Africa. Durante la crisi economica mondiale ci siamo focalizzati con il massimo impegno su sostenibilità e stabilità e sulla disponibilità di risorse umane appropriate sia per le esigenze correnti sia per quelle future.

I nostri obiettivi

Per noi è essenziale assumere e impiegare persone che condividano i nostri principi e i nostri valori. Riteniamo fondamentale che ogni dipendente abbia le opportunità e il sostegno necessari per esprimere il proprio potenziale in un luogo di lavoro sicuro e rispettoso, dove ci si senta

ascoltati e valorizzati e dove si rispettino le differenze e la parità di diritti. Gli investimenti a lungo termine in formazione e sviluppo professionale offrono migliori opportunità di lavoro al nostro personale e forniscono a Nestlé la forza lavoro qualificata di cui ha bisogno.

Le nostre azioni

In conformità con i principi di Nestlé e attraverso un continuo miglioramento nella gestione della sicurezza e della salute occupazionale e ambientale, continuiamo a sviluppare l'essenza globale e specifica di Nestlé. La nostra cultura del lavoro etica e responsabile ha contribuito ad assicurare un maggior coinvolgimento dei

dipendenti, così come la tutela della loro salute e del loro benessere, a ridurre gli incidenti sul lavoro e a pianificare i bisogni futuri tramite la selezione, la pianificazione delle successioni e le opportunità di formazione e sviluppo a tutti i livelli aziendali.

I nostri risultati

Nonostante la crisi economica mondiale, abbiamo continuato ad offrire alla forza lavoro Nestlé una formazione completa e opportunità di avanzamento di carriera. I nostri risultati in ambito di salute e sicurezza hanno continuato a migliorare, con ulteriori riduzioni sia della frequenza di

tempo perso per infortuni e sia dei tassi di infortunio complessivi registrati. Le relazioni sul posto di lavoro tra i dipendenti, il management e i sindacati sono generalmente consolidate, anche se occasionalmente casi problematici richiedono il nostro impegno per essere risolti.



Valore per Nestlé

“Vorrei continuare la mia carriera in Nestlé ed è incoraggiante vedere che il management si impegna a rispettare le differenze e in particolare l’equilibrio di genere. Mi tranquillizza sapere che esistono programmi di supporto e che posso essere guidata dal mio tutor.”

Kaori Murata, dipendente, Nestlé Japan

Valore per la società

“Penso che le aziende più performanti richiedano ambienti dove ogni dipendente possa contribuire con le proprie caratteristiche personali e dove le abilità di ognuno vengano pienamente sviluppate e utilizzate. Nel mio ruolo di leader della taskforce Women & Leadership mi impegno ad assicurare un ambiente dove le donne, attualmente un gruppo minoritario in Nestlé Japan, possano lavorare in modo flessibile, con una prospettiva a lungo termine e con orgoglio.”

Kaori Hanks, manager e leader della taskforce Women & Leadership, Nestlé Japan

Programma di eccellenza continua Nestlé

Il programma "Nestlé Continuous Excellence" (NCE) promuove l'efficienza in tutte le nostre attività e la filosofia "nessun difetto, nessuno spreco" lungo tutta catena del valore. Il programma favorisce la condivisione di best practice per la produzione, la leadership, lo sviluppo delle persone, la pianificazione delle successioni e la gestione delle performance e ha condotto all'integrazione di diverse centinaia di standard operativi (vedere pag. 12) all'interno delle nostre fabbriche. Questo ha permesso di diminuire il numero degli incidenti, aumentare la produttività e ridurre i fermi aziendali non pianificati, gli scarti, i difetti qualitativi e i reclami da parte dei consumatori.

Valutazione della conformità

La conformità ai Principi Aziendali Nestlé e alle leggi locali viene valutata da CARE, il nostro programma di controllo indipendente che si articola in quattro aree: salute e sicurezza sul lavoro, norme di impiego, etica aziendale ed ambiente. A partire dal 2005 sono stati condotti più di 950 controlli indipendenti, 435 solo nel 2009. Entro la fine del 2010 intendiamo estendere il programma CARE a tutti i dipendenti e a tutte le strutture.

Gestione della salute e della sicurezza

La sicurezza e la salute sul posto di lavoro sono un pilastro fondamentale della cultura e dei principi Nestlé e rispecchiano la nostra visione secondo



A local leader, Pablo Devoto, Country Manager of Nestlé in Argentina, meets employees at the El Talar factory in Buenos Aires.



In strutture quali lo stabilimento di Nanjangud in India, i programmi di empowerment dei dipendenti hanno contribuito a migliorare salute e benessere e ad offrire migliori opportunità di formazione e di sviluppo.

la quale "la sicurezza non è negoziabile" e "qualsiasi incidente è un incidente di troppo". Il coinvolgimento degli alti dirigenti e l'impegno dei dipendenti in tutti gli stabilimenti produttivi hanno contribuito a migliorare i risultati relativi alla sicurezza durante tutto l'anno, come evidenziato dalla riduzione del 29% della frequenza di incidenti con perdita di tempo di lavoro relativi a dipendenti e collaboratori esterni; ad oggi si è scesi a 2,0 ore perse per infortuni sul milione di ore lavorate[®].

Durante l'anno, ben 190 stabilimenti hanno registrato un numero pari a zero di infortuni con tempo di lavoro perso. Anche il tasso totale di infortuni registrati è migliorato, passando a 5,1 infortuni per milione di ore lavorate relativi a dipendenti e collaboratori esterni[®], tuttavia il nostro obiettivo resta "zero infortuni".

Inoltre abbiamo migliorato i nostri programmi di sicurezza stradale in molti Paesi in cui operiamo e stiamo estendendo tali programmi ai collaboratori esterni in mercati quali il Brasile e il Pakistan. Nonostante i nostri continui sforzi, non possiamo non ricordare con dolore i quattro decessi sul lavoro[®] avvenuti nel 2009, due dei quali dovuti ad incidenti stradali fuori sede: eliminare casi come questi, spesso al di fuori del nostro controllo diretto, rimane la nostra sfida più grande.

Relazioni sul posto di lavoro

Le relazioni tra i dipendenti all'interno

di Nestlé sono regolamentate dai Principi Aziendali Nestlé e dalla nostra politica delle Risorse Umane, così come dalla nostra conformità alle leggi nazionali, alle Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization) e ai principi del lavoro e dei diritti umani previsti dal Global Compact dell'ONU (vedere pag. 24 e all'indirizzo www.nestle.com/csv/globalprinciples). Consapevoli delle nostre possibilità di progresso in certe aree, abbiamo identificato alcune best practice per migliorare le relazioni sul posto di lavoro in diversi Paesi. Ad esempio, nelle Filippine, i responsabili HR e i rappresentanti sindacali hanno partecipato a corsi di formazione sulle Convenzioni dell'ILO, tutti i dipendenti della Colombia hanno partecipato a corsi di formazione sui Principi Aziendali Nestlé, mentre in Europa, i manager discutono con regolarità dei problemi sul posto di lavoro con i sindacati locali e i rappresentanti del Sindacato Internazionale dei Lavoratori del Settore Alimentare. Per ottenere risultati ancora migliori è stato creato un nuovo team aziendale per far conoscere ai dipendenti i Principi Aziendali Nestlé, assicurare l'attuazione di tali principi attraverso il programma CARE, rivedere le politiche e i sistemi aziendali che regolano le condizioni di lavoro e mettere in pratica nel 2010 una nuova Politica di Relazione con i Dipendenti.

Benessere sul posto di lavoro

Più del 95% delle aziende Nestlé ha già in corso o sta sviluppando programmi di benessere sul posto di lavoro. Si tratta di programmi di natura diversa, ma che generalmente includono la diffusione di informazioni nutrizionali, l'accesso a palestre e la distribuzione gratuita di bottiglie d'acqua. Quasi tutte le nostre strutture (96%) hanno programmi di medicina preventiva, quali vaccinazioni, test glicemici e profili lipidici.

Gender Balance

Per poter far leva sul vantaggio competitivo rappresentato dalla nostra



Nello stabilimento di Kurnagala, Nestlé Sri Lanka, i dipendenti che ricevono la formazione sulla sicurezza e la salute vengono istruiti sull'utilizzo corretto dei sistemi di protezione.

multiculturalità, abbiamo sviluppato un'iniziativa mondiale volta ad accelerare l'equilibrio di genere. Inizialmente abbiamo fornito ai nostri gruppi dirigenti le basi necessarie e una guida alle best practice per incrementare il gender balance. Alcuni processi chiave in materia di risorse umane sono stati rivisti. Piani di azione adattati alle esigenze locali sono stati inoltre riproposti in tutti i mercati. Nestlé Japan, ad esempio, ha organizzato dei workshop sulla consapevolezza dell'equilibrio di genere con più di 250 partecipanti, incluso l'intero gruppo dirigente, e nel frattempo sono state create tre taskforce (una per le vendite, una per gli stabilimenti e una per le donne e la leadership).

Pablo Devoto, Country Manager di

Nestlé Argentina, incontra i dipendenti nello stabilimento El Talar, Buenos Aires.

Formazione, apprendimento e tutoring

Per permettere ai dipendenti Nestlé di svolgere il proprio lavoro in modo efficace, offriamo diversi programmi di formazione on-the-job, corsi e-learning e lezioni in classe. Nel 2009, 93 146 dipendenti dei Paesi in via di sviluppo hanno ricevuto formazione (KPI) in aula, compresi i 42 931 dipendenti che hanno partecipato al training nell'ambito del nostro programma NQ (Nutrition Quotient). Inoltre, durante il 2009, 2 350 dipendenti da tutto il mondo hanno partecipato ad almeno uno degli 85 corsi offerti dal nostro International Training and Conference Centre di Rive Reine in Svizzera.

Nell'organizzazione sono stati introdotti molti schemi di tutoring, incluso un programma di tutoring

aziendale per accelerare lo sviluppo professionale di più di 100 dirigenti, ognuno dei quali è stato affiancato a un top leader per diciotto mesi. A livello di mercato, gli schemi includono il programma di Nestlé Spagna, "MentorNes", e "Mentoring@Nestlé", un piano pilota lanciato da Nestlé Oceania nell'aprile 2009. Nel settembre 2008 Nestlé Nutrition ha lanciato un proprio programma di tutoring.

Riepilogo sulla CSV

Valore per Nestlé

Forza lavoro competente e motivata; miglioramento delle performance; migliori risultati finanziari; crescita sostenibile.

Valore per la società

Opportunità d'impiego; potenziale raggiungimento di standard di vita migliore; possibilità di sviluppo autonomo; standard più elevati di sicurezza sul lavoro.

www.nestle.com/csv/people

Sostegno ai principi e agli obiettivi globali

Principi del Global Compact ONU

I Principi Aziendali Nestlé guidano il nostro comportamento nei confronti di tutti gli stakeholder rilevanti. Essi riflettono i concetti base di equità, onestà, rispetto delle persone e dell'ambiente in ogni nostra attività aziendale attraverso e comprendono i dieci Principi del Global Compact dell'ONU sui diritti umani, il lavoro, l'ambiente e la corruzione. Nel 2009 Nestlé è anche diventata membro del GCLead (Global Compact Lead), una piattaforma di leadership che comprende un gruppo selezionato di aziende "campioni". Nonostante nel nostro ultimo rapporto non vengano riferiti progressi specifici rispetto ai

Principi del Global Compact, sono molte le attività illustrate che di fatto li supportano, come riepilogato di seguito.

Il CEO Water Mandate

Nell'ottobre 2008 il Global Compact Office delle Nazioni Unite ha stabilito una policy di trasparenza per il CEO Water Mandate lanciato nel luglio 2007 allo scopo di stimolare l'impiego di best practice per la gestione sostenibile dell'acqua nel settore privato. Nel 2009 sono stati aggiunti al mandato nuovi ambiti di lavoro relativi a diritti umani, politiche pubbliche e contabilità dell'acqua ed è stata introdotta una Communication on Progress (COP) ufficiale sull'acqua. Come firmatario fondatore del Mandato, Nestlé supporta questo approccio ed ha impostato il proprio report sull'acqua sui sei elementi chiave del Mandato (la versione completa del report è disponibile all'indirizzo www.nestle.com/csv/water).

Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite

Abbiamo anche operato nel rispetto degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio dell'ONU, obiettivi che consideriamo di primaria importanza e che, attraverso

partnership che sfruttano conoscenze e capacità locali, possono portare a cambiamenti positivi e sostenibili.

Analisi in materia di diritti umani

Dall'ottobre 2008 Nestlé collabora con il Danish Institute for Human Rights (DIHR), al quale ha chiesto consulenza per la revisione dei Principi Aziendali Nestlé in materia di diritti umani. Nel 2009, alla luce del documento "Proteggere, Rispettare, Rimediare" di John Ruggie, Rappresentante Speciale del Segretario Generale ONU sul tema imprese e diritti umani, il DIHR e Nestlé hanno analizzato le responsabilità, i rischi e le opportunità aziendali legate ai diritti umani. Nel novembre 2009 si è conclusa un'analisi completa sui diritti umani delle politiche e dei sistemi aziendali Nestlé in otto aree funzionali, analisi ora è in fase di discussione.

Principi del Global Compact delle Nazioni Unite	Esempi di attività Nestlé nel 2009
Diritti umani	Il PianoCacao (pag. 18)
Lavoro	Gender Balance (pag. 22)
Ambiente	Analisi delle risorse idriche (pag. 12), partecipazione al Carbon Disclosure Project (pag. 14)
Lotta alla corruzione	Estensione del programma CARE all'etica aziendale (pag. 5, 22)

Gli Obiettivi di sviluppo del millennio delle Nazioni Unite	Esempi di attività Nestlé nel 2009
1. Eliminazione della fame e della povertà estrema	Impatto della catena del valore del settore lattiero-caseario, Pakistan (pag. 3); PianoCacao (pag. 18)
2. Raggiungimento di un livello di scolarizzazione primaria mondiale	Programma Healthy Kids (pag. 9)
3. Promozione del gender balance e valorizzazione delle donne	Programma di Sviluppo della filiera lattiero-casearia presso le donne in India (pag. 18)
4. Riduzione della mortalità infantile	Integrazione di micronutrienti (pag. 8)
5. Miglioramento della salute materna	Integrazione di micronutrienti (pag. 8)
6. Lotta all'HIV/AIDS, alla malaria e altre malattie	Aumento della consapevolezza grazie al programma Sustainable Tree Crops (online)
7. Sostenibilità ambientale	Ecolaboration (pag. 3, 9); energia rinnovabile (pag. 14); riciclo delle bottiglie di plastica (pag. 15)
8. Sviluppo di partnership globali	Comitato consultivo sulla Creazione di Valore Condiviso (pag. 4); supporto all'IFRC (pag. 13, 19); supporto a International Cocoa Initiative, UTZ Certified, Fairtrade e RSPO (pag. 19)

© Marzo 2010, Nestlé S.A., Public Affairs

Nestlé S.A.
Avenue Nestlé 55
1800 Vevey
Svizzera
www.nestle.com/csv

In caso di dubbio o differenze interpretative
prevale il testo nella versione originale inglese.

Redazione e pubblicazione

Nestlé S.A., Public Affairs,
con Flag Communication
e SustainAbility

Design grafico

Nestec Ltd., Corporate Identity & Design,
con Esterson Associates

Fotografia

Nana Kofi Acquah,
Markus Bühler-Rasom,
Sam Faulkner/NB Pictures,
Nicolas Goldberg/Panos Pictures,
Charlie Gray,
Harmen Hoogland/Nestec,
Bella Muccari,
Eric Rechsteiner/Panos Pictures,
Sergio Santorio,
Thomas Schuppisser

Stampa

Geca - Industrie Grafiche

Carta

Il presente documento è stampato su Arctic
Volume Highwhite, carta prodotta da foreste
gestite nel rispetto dell'ambiente e da altre fonti
controllate certificate FSC (Forest Stewardship
Council).



